

All'Agenzia delle Entrate
Direzione provinciale di _____
Ufficio territoriale di _____

RICHIESTA ESENZIONE TASSA AUTOMOBILISTICA

(VEICOLO INTESTATO ALLA PERSONA DISABILE O AL FAMILIARE CHE HA SOSTENUTO LA SPESA)

Con questo modello la persona disabile o il familiare che ha sostenuto la spesa per il disabile fiscalmente a proprio carico chiede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica.

Per ottenere l'esenzione il richiedente deve presentare la documentazione indicata in questo modello entro 90 giorni dalla scadenza del termine per il pagamento della tassa automobilistica.

Il sottoscritto

a) acquirente intestatario del veicolo e disabile

dati del DISABILE

Nome e cognome _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via/piazza _____

b) acquirente e intestatario/a del veicolo per il disabile fiscalmente a proprio carico

dati dell'ACQUIRENTE E INTESTATARIO/a del veicolo:

Nome e cognome _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via/piazza _____

per il disabile FISCALMENTE A PROPRIO CARICO

Nome e cognome _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via/piazza _____

chiede

l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per il veicolo targato _____

¹ L'ufficio competente per la concessione dell'esenzione per i contribuenti residenti in Friuli Venezia Giulia e Sardegna è l'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate competente in base al domicilio fiscale.

A tal fine dichiaro che il soggetto disabile – sia per caso a), sia per il caso b) – rientra in una delle seguenti categorie:

(barrare una delle seguenti caselle)

- portatore di handicap (grave o non grave) con impedito o ridotte capacità motorie permanenti (art.8 L.449/1997 e art 3 L.104/1992)

La dicitura “soggetto con ridotte o impedito capacità motorie permanenti” deve risultare dalla certificazione medica. Il diritto all’agevolazione è subordinato all’adattamento del veicolo che deve risultare dai documenti di circolazione del mezzo. L’adattamento non è dovuto se il soggetto che presenta ridotte o impedito capacità motorie è un minore.

È necessario che il disabile – se è conducente dell’autoveicolo – sia in possesso della Patente di guida speciale.

- invalido con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetto da pluriamputazioni ai sensi dell’art. 30 comma 7 della L 388/2000 e contemporaneamente affetto da handicap grave di cui al comma 3 dell’art 3 della L n.104 del 1992

L’handicap grave dev’essere documentato mediante una certificazione di invalidità rilasciata da una commissione medica pubblica, che riporti espressamente la menomazione suddetta e che attesti specificatamente l’impossibilità a deambulare in modo autonomo o senza l’aiuto di un accompagnatore. È necessario che il verbale di invalidità faccia esplicito riferimento anche alla gravità della patologia. Non è richiesto alcun adattamento del veicolo.

- portatore di handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell’indennità di accompagnamento - art.30 della L 388/2000 e contemporaneamente portatore di handicap grave di cui al comma 3 dell’art.3 della Legge n.104 del 1992

Dalla certificazione emessa dalla Commissione medica deve risultare espressamente che la disabilità psichica o mentale ha determinato il riconoscimento del diritto all’indennità di accompagnamento. L’agevolazione non compete a chi ha diritto a un’indennità di frequenza;

- sordo (L.381/1970 e art.50 L 342/2000 art.1 L. 95/2006)

Sul verbale della commissione medica devono essere presenti le parole “sordo” (preverbale), “sordomuto”, eventualmente associate a qualche altro termine che ne indichi l’insorgere dalla nascita;

- non vedente (artt. 2-3-4 L.138/2001 e art 50 L.342/2000)
Sul verbale della commissione medica deve risultare espressamente una delle seguenti diciture: “cieco totale” oppure “cieco parziale” ovvero “ipovedente grave” come risulta dalle certificazioni rilasciate da Commissioni mediche pubbliche di accertamento;

- affetto da sindrome di Down (L289/2002)

È sufficiente la certificazione rilasciata dal medico di base. Al disabile dev’essere stata riconosciuta anche l’indennità di accompagnamento.

- **nel caso previsto dalla lettera b):**

l'acquirente dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.47 del d.P.R.445/2000 (Testo Unico sull'autocertificazione), consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del Dpr n. 445/2000), che il soggetto disabile è a proprio carico, come risulta dall'ultima dichiarazione (Mod.730 o Redditi).

Allegati:

- 1 copia del libretto o carta di circolazione
- 2 certificazione rilasciata dalla Commissione Medica attestante l'invalidità
- 3 copia del documento di riconoscimento dei trasportati
- 4 copia della patente speciale

Luogo e data _____

Firma _____

Dichiarazione da compilare solo nel caso in cui il disabile sia fiscalmente a carico di altro soggetto, ai sensi dell'art. 46, lett. o) del d.P.R. 445/2000, TU sull'autocertificazione

Il sottoscritto * _____ Codice fiscale _____

dichiara

di essere fiscalmente a carico del familiare di seguito indicato, secondo quanto risulta dall'ultima dichiarazione dei redditi da questi presentata:

Nome del familiare: _____

Codice fiscale: _____

Data _____

Firma _____

* Il sottoscritto è a conoscenza delle conseguenze penali che derivano, ai sensi dell'art. 76 del T.U. sull'autocertificazione, qualora la presente dichiarazione risulterà mendace a seguito dei controlli che il competente ufficio si riserva di eseguire in forza dell'art.43 dello stesso T.U.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (Regolamento UE 2016/679).